



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.)

SOMMARIO

Anno 23° - n° 6 | 11 febbraio 2024

1.1 EDITORIALE

Il modello Gaza per tutti...

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Continua a volare il Parmigiano Reggiano"

4.1 CEREALI E DINTORNI

"Cereali e dintorni" - Valori prossimi al punto di resistenza.

5.1 CEREALI E DINTORNI

"Cereali e dintorni": Valori relativamente bassi in attesa dell'USDA

6.1 AGRICOLTURA E AMBIENTE

Agricoltura, Drei: "un'Europa che abdica alla propria capacità di auto approvvigionamento alimentare in favore delle importazioni, non è un'Europa sostenibile"

7.1 MACCHINE E INNOVAZIONE

Agricoltori in piazza a Bruxelles, nel cuore dell'Europa

8.1 SPORT E AMBIENTE

Dalla FARM RUN alla ATOMIC FARM.

9.1 TASTE 2014 FIRENZE

TASTE 2024, il Parmigiano Reggiano torna a Firenze con un focus sulle lunghe stagionature.

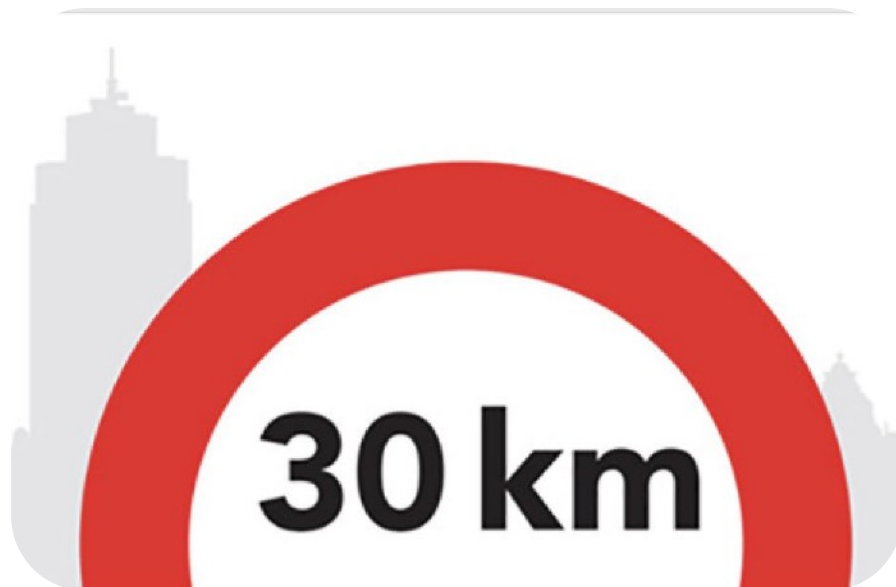
10.1 NOTIZIE BREVI

- ITS Tech&Food Academy dà il benvenuto al Consorzio del Parmigiano Reggiano come nuovo Socio Fondatore

- Agricoltura, Basso (LEGA-ID): "l'Europa deve ascoltare le proteste e cancellare i provvedimenti ideologici"

Editoriale

Il modello Gaza per tutti...



Una prigione all'aperto, come era stata definita la striscia di Gaza prima dell'inizio della carneficina in risposta al vigliacco attacco di Hamas su terreno israeliano, è quello che ci attende come risultato della politica green di questa irricognoscibile Unione Europea. E' in atto un pericoloso progetto di estensione del "Modello Gaza" anche in Europa?

Di **Lamberto Colla** Parma, 11 febbraio 2024 - Il [social scoring](#) sarà l'ultimo tassello che verrà sistemato per chiudere il recinto entro il quale si potrà operare, vivere - si fa per dire - lavorare (sempre più a buon mercato) e godere dei piaceri che ci verranno indotti attraverso le **endorfine** trasmesse con l'**N1 Neuralink**". "Le azioni, i comportamenti e le interazioni di ogni persona all'interno della società in cui vive sono oggetto di una valutazione su una scala, poniamo, di cinque punti. Un punteggio più alto apre le porte a opportunità favolose e a vantaggi speciali, mentre uno più basso può provocare un isolamento dagli altri e avere conseguenze sia a breve che a lungo termine.

Ecco cos'è in sostanza, sebbene semplificato, un sistema di valutazione sociale basato sul social scoring (o punteggio sociale)." Così scrive il magazine [gdprscuola](#).

Ma quali sono i passi che ci stanno accompagnando **all'isolamento** totalitario.

Come già più volte abbiamo posto all'attenzione, è la nostra cara **Bologna** a ergersi a ariete green. Già circa due anni fa introdusse in via sperimentale e non ancora obbligatoria il sistema di **Social Scoring**, per poi arrivare a introdurre le limitazioni a **30 km /ora** nel 70% delle strade. Attenzione cari cittadini bolognesi che il limite è una trappola per arrivare facilmente a decurtare il



A cielo aperto...



dove da sempre c'è un blocco totale di Israele sulla striscia di Gaza, una vera e propria apartheid di sionista nei confronti dei palestinesi.



Felici di immolarvi per la palla ambientale?

Felici di mangiare i grilli e la carne artificiale?

Intanto **Bill Gates** è sì è comperato tanta terra agricola da essere il più grande agricoltore degli Stati Uniti, mentre **Mark Zuckerberg** sta costruendo le più grandi stalle del globo per fare carne di qualità che i ricchi si mangeranno viaggiando in aereo e in nave insieme ai prodotti di Gates, mentre noi, poveri plebei andremo a piedi mangiando cavallette e carne sintetica per risparmiare **CO2** che **"loro"** invece consumeranno a go-go!



punteggio del vostro Credito Sociale, la misurazione del buono o cattivo cittadino.

Ben presto, nel **"digital Wallet"** che verrà obbligatoriamente introdotto e dove saranno archiviati tutti i nostri dati, si aprirà l'archivio del credito di carbonio che, una volta consumato, sulla base dei nostri spostamenti con mezzi privati o pubblici non green, si verrà costretti a chiudersi in casa perché il nostro "tutore elettronico" avrà cliccato sullo stop e bloccato tutto tramite il nostro Digital Wallet. Altro che pagare con la moneta elettronica per combattere il "nero".



Ma ecco che il successivo tassello, con la scusa della salvaguardia dell'ambiente per poter godere del canto degli uccelli, la **città di 15 minuti** sta avanzando nelle capitali di tutta europa. Tutto sarà alla portata dei cittadini entro tempi di spostamento di 15 minuti. Le auto ormai saranno nei garage o nei musei e il nostro mondo sarà limitato al **"Blocco X"** dove avremo assegnata la residenza.

Da Parigi a Roma è tutto una gara a fare progetti di 15 minuti.

Così, se bene andrà, la nostra vita sarà analoga alla modernissima prigioniera finlandese di **Suomenlinna**, ma non è escluso che diventi più attrattivo esportare il Modello **Gaza**,



Ovviamente sono un **"Comblottista"** e perciò dico che ...

...non c'è più tempo per avere ripensamenti. Bisogna reagire!

La nostra Costituzione, sino a quando sarà in vigore, ce lo consente!

LINK

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/44462-dall%E2%80%99identit%C3%A0-digitale-alla-prigione-digitale-il-passo-%C3%A8-breve>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/44223-perch%C3%A9-il-conflitto-israelo-%E2%80%93-palestinese>

<https://lanuovabq.it/it/la-citta-di-15-minuti-prove-di-totalitarismo-verde>

<https://gazzettadellemilia.it/economia/item/41317-agroforestale-il-mercato-dei-crediti-di-carbonio>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/42909-sindaci-inchino-all-agenda-2030>

<https://magazine.gdprscuola.it/articoli/social-scoring-quando-il-fine-non-justifica-il-mezzo/>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/44695-neuralink-come-il-nucleare>

https://www.ansa.it/canale_ambiente/





CEREALI

“CEREALI E DINTORNI” - VALORI PROSSIMI AL PUNTO DI RESISTENZA.

Si sta risolvendo la crisi della farina di soia per l'arrivo di carichi al porto di Ravenna.

Mario Boggini e Virgilio

Cereali “Cereali e dintorni” - Valori prossimi al punto di resistenza.

Si sta risolvendo la crisi della farina di soia per l'arrivo di carichi al porto di Ravenna.

Di **Mario Boggini e Virgilio**
Milano, 5 febbraio 2024 - In generale i valori dei mercati internazionali, per quasi tutti i prodotti, sono vicini a punti di resistenza supportati dalla molta confusione delle notizie e dai vari conflitti e focolai di nuove guerre.

Ma il fattore nuovo che si sta facendo largo a livello europeo è la ritenzione alla vendita da parte dei produttori primari! Questo riguarda i cereali e tutte le proteoleaginose.

Per il mondo delle **bioenergie** nulla da segnalare se non ancora una certa ristrettezza di farinetta di mais da biogas, mentre per le altre zootecniche nessun problema, mais uso bioenergetico introvabile, o con valori quasi identici al 103, il settore dovrebbe da ora approfittare del calo dei cruscamì di grano che sono comunque su un punto di resistenza appena sotto i 130€ tonn.

Rivoluzione....?



Indici Internazionali al 5 febbraio 2024

L'indice dei noli b.d.y. è salito a 1.407 punti, il petrolio wti è salito a circa 73 \$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,07435 ore 15.06. le tensioni di guerre non aiutano l'Euro

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice

Indicatori del 5 febbraio 2024

Noli (*)	€//\$	Petrolio WTI
1407	1,07435 ore 15.06.	73 €/bd

dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

CHIUSURE (CHICAGO martedì 2.02.2024)

SOIA	mar 1386,4 (-16,9)	mag 1398,2 (-15,6)	lug 1398,2 (-15,4)
FARINA	mar 356,8 (-0,9)	mag 353 (-4,2)	lug 356,3 (-0)
OLIO	mar 44,73 (-0,87)	mag 45,22 (-0,86)	lug 45,50 (-0,83)
CORN	mar 442,6 (-4,4)	mag 453,4 (-4,6)	lug 462,4 (-4,4)
GRANO	mar 599,6 (-1,6)	mag 608 (-1,4)	lug 613 (-0,6)

Tra parentesi le variazioni sulle sedute precedenti in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata cotta per la farina.
MATIF del 02.02.24

CORN	mar 181,5 (+0,75)	giu 184,75 (+0,25)	ago 189,75 (+0,5)
GRANO	mar 233,25 (+0,75)	mag 213,5 (-0,25)	set 221 (+0,25)
COLZA	mag 416 (-6,5)	ago 415 (-3,75)	nov 419,5 (-3,25)

La crisi di fisicità della farina di soia nel mercato nazionale si sta risolvendo per l'arrivo quasi concomitante di due carichi al porto di Ravenna, ma per la normalizzazione ci vorranno diversi giorni.



CEREALI

“CEREALI E DINTORNI”: VALORI RELATIVAMENTE BASSI IN ATTESA DELL’USDA

Il mercato è su valori bassi accettabili per chi trasforma i prodotti in latte, uova, carne, ma è molto penalizzante per chi produce e su alcuni prodotti anche per chi commercializza.

Mario Boggini e Virgilio

Cereali “Cereali e dintorni”: Valori relativamente bassi in attesa dell’USDA

Il mercato è su valori bassi accettabili per chi trasforma i prodotti in latte, uova, carne, ma è molto penalizzante per chi produce e su alcuni prodotti anche per chi commercializza.

Di **Mario Boggini e Virgilio** Milano, 8 febbraio 2024 -

CHIUSURE /CHICAGO mercoledì 07.02.2024					
SEMI	mar 1189 (-10,4)	mag 1197,4 (-10,6)	lug 1207 (-10,6)		
FARINA	mar 351,2 (-7,6)	mag 347,8 (-8,6)	lug 351 (-8,2)		
OLIO	mar 46,76 (+0,82)	mag 47,19 (+0,79)	lug 47,28 (+0,73)		
CORN	mar 434,2 (-4,4)	mag 446,4 (-4)	lug 455,4 (-9)		
GRANO	mar 602 (-7)	mag 608 (+5,2)	lug 610,4 (+4,6)		
<small>Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata cotta per la farina.</small>					
MATIF del 07.02.24					
CORN	mar 179 (-3)	giu 181,75 (-3)	ago 187,5 (-3,25)		
GRANO	mar 209 (-2)	mag 209 (-2,25)	set 216 (-2,5)		
COLZA	mag 410,75 (-10,5)	ago 410,25 (-8,25)	nov 415 (-8,5)		
<small>Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata</small>					

In generale i valori dei mercati internazionali, su quasi tutti i prodotti, sono vicini a punti di resistenza e questa sera ci sarà un USDA. A tale riguardo il commento ripreso da Pellati Informa:

“Per il secondo giorno, il CBOT non ha fatto altro che prepararsi all’USDA di oggi. Gli operatori hanno ampiamente digerito che non manca l’offerta di mais, soia e grano nel Mondo e in USA. Anche riguardo all’entità del raccolto della Sud America il dibattito va avanti da settimane:

quale “vera” sorpresa potrà fornire l’USDA oggi su corn e soia? E’ stato letto: “...non sono attesi numeri rialzisti...d’altro canto, dati i livelli attuali delle quotazioni, il mercato potrebbe non reagire affatto o reagire misuratamente a dei numeri negativi/ribassisti...”.

Quindi mercati quasi sul fondo, vedremo se l’USDA presenterà l’appiglio per qualche rilancio momentaneo. La crisi dei consumi è molto diffusa non solo in Europa.

Sui mercati nazionali continua senza se e senza ma, la ritenzione alla vendita da parte dei produttori primari! Questo riguarda i cereali e tutte le proteoleaginose.

Il mercato in pillole si riassume in una frase con un termine “medico” il più dei prodotti sono catatonici.....” (senza riflessi) ma vediamo cosa succederà con l’USDA .

Per il mondo delle **bioenergie** nulla da segnalare, il settore deve approfittare del calo dei cruscamì di grano.

In **conclusione**, il mercato è su valori bassi accettabili per chi trasforma i prodotti in latte, uova, carne, ma è molto penalizzante per chi produce e su alcuni prodotti anche per chi commercializza, esistono infatti sul mercato posizioni con contratti fatti in altri momenti con valori molto difforni dagli attuali, e chi si è giocato oltre il famoso 1/3 ora è nei guai.

Indici Internazionali al 8 febbraio 2024

Indicatori del 8 febbraio 2024		
Noli (*)	€/€	Petrolio WTI
1.487	1,07862 ore 08,33.	74 €/bd

L’indice dei noli b.d.y. è salito a 1.487 punti, il petrolio wti è salito a circa 74 \$ al barile, il cambio €/€ gira a 1,07862 ore 08,33.

(*) Noli - L’indicatore dei “noli” BDY è un indice dell’andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire

LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: “Continua a volare il Parmigiano Reggiano”

News Lattiero Caseario - n° 5 5° e 6° settimana - 05 febbraio 2024

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della V - VI settimana 2024 “Flessione del burro e stabilità per il Grana e Pecorino , latte tendente al negativo”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

Virglio - CLAL



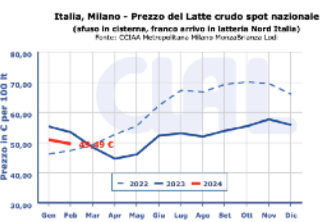
Agroalimentare

Lattiero Caseario: “Continua a volare il Parmigiano Reggiano”

News Lattiero Caseario - n° 5 5° e 6° settimana - 05 febbraio 2024

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della V - VI settimana 2024 “Flessione del burro e stabilità per il Grana e Pecorino , latte tendente al negativo”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

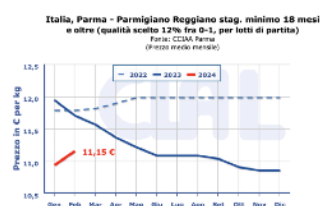
di Redazione Parma, 05 febbraio 2024 -



26,39 (=) 24,84 26,91 (+)
Latte spot BIO nazionale

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano i listini del burro hanno proseguito la discesa. La crema cede altri 4 cent. Alla borsa di Parma lo zangolato cede 5 cent€ come alla Borsa di Reggio Emilia. Alla Borsa Veronese la panna cede diversi centesimi. Margarina stabile.

Borsa di Milano (05/2/2024)
BURRO CEE: 5,25 Kg. (-)



Borsa di Parma (2/2/2024) (-)

LATTE SPOT – A Milano i listini sono altalenanti. A Verona i prezzi in calo, Il latte Bio milanese in fase discendente.

VR (05/2/2024) MI (05/2/2024)
Latte crudo spot Nazionale
50,52 51,55 (-) 48,97 50,00 (-)
Latte Intero pastorizzato estero 47,94
48,94 (-) 47,43 48,97 (=)
Latte scremato pastorizzato estero 25,36

59,28 60,31 (-)

BURRO CENTRIFUGA: 5,40 €/Kg. (-)
BURRO PASTORIZZATO: 3,60 €/Kg. (-)
BURRO ZANGOLATO: 3,40 €/Kg. (-)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg):
2,46€/Kg. (-)
MARGARINA gennaio 2024: 1,45 – 1,55 €/kg (=)

Borsa di Verona (05/2/2024) (-)
PANNA CENTRIFUGA A USO
ALIMENTARE: 2,42 – 2,52 €/Kg.

BURRO ZANGOLATO: 3,05€/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 30/1/2024 (-)
BURRO ZANGOLATO: 3,05 – 3,05 €/kg.

GRANA PADANO– Milano (05/2/2024) – Il Grana Padano è ancora stabile
- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 8,75 – 8,90 €/Kg. (=)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 9,90– 10,25 €/Kg. (=)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 10,45 – 10,60 €/Kg. (=)
- Fuori sale 60-90 gg: 7,55 – 7,60 €/Kg. (=)

PARMIGIANO REGGIANO – Parma 2/2/2024 – A Parma, i listini sono in sensibile rialzo tranne il 3° mesi che è stazionario.. Anche a Milano i prezzi prendono il volo.

MILANO (05/2/2024)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 9,95 – 10,15 €/Kg. (+) - 10,00 - 10,30 €/kg (+)
-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,25 – 10,60 €/Kg. (+) -
-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 10,85 – 11,45 €/Kg. (+) -11,00– 11,25 €/kg (+)
-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,55 – 12,10 €/Kg. (+) - 12,05 – 12,20 €/kg (+)
-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,20 – 12,85 €/Kg. (=) - 12,40 – 12,95 €/kg (+)

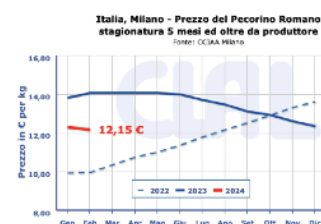
PECORINO ROMANO DOP – Milano 05/2/2024 novembre 2023 – A Milano il listino segna una pesante caduta di 15 centesimi/kg..

MILANO (05/2/2024)
-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 12,05– 12,25 €/Kg. (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

**A SEGUIRE I DATI RIPORTATI DAGLI
ULTIMI BOLLETTINI UFFICIALI
PUBBLICATI**

PARMA (2/2/2024)



AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE

AGRICOLTURA, DREI: “UN’EUROPA CHE ABDICA ALLA PROPRIA CAPACITÀ DI AUTOAPPROVVIGIONAMENTO ALIMENTARE IN FAVORE DELLE IMPORTAZIONI, NON È UN’EUROPA SOSTENIBILE”

Il presidente di Confcooperative Fedagripesca Emilia Romagna interviene sulle proteste degli agricoltori che si sono accese in numerosi Stati europei.

Di confcooperative emilia romagna



Agroalimentare

Agricoltura, Drei: “un’Europa che abdica alla propria capacità di autoapprovvigionamento alimentare in favore delle importazioni, non è un’Europa sostenibile”

Il presidente di Confcooperative Fedagripesca Emilia Romagna interviene sulle proteste degli agricoltori che si sono accese in numerosi Stati europei.



Bologna, 8 febbraio 2024 – “Il fatto che gli agricoltori manifestino un malcontento così forte e così esteso non può essere attribuito a soli fattori contingenti dei singoli Paesi. Più probabilmente è invece il frutto di una politica europea che, ormai da diversi anni, prende orientamenti sul settore agricolo senza confrontarsi con i produttori e seguendo spesso un’ideologia ambientalista espressa in modo particolare dalla Commissione Ambiente. Un indirizzo che non tiene conto dei danni che la riduzione drastica delle superfici coltivate e dei mezzi tecnici necessari all’agricoltura avrebbe sugli approvvigionamenti alimentari e sulla tenuta ambientale del nostro continente”. È il commento di Raffaele Drei, presidente di Confcooperative Fedagripesca Emilia Romagna, a seguito dell’annuncio dell’Unione Europea del ritiro della proposta del Sur, il regolamento sull’uso dei fitofarmaci da tempo contrastato dal sistema agricolo di tanti Paesi europei e in particolare da Confcooperative Fedagripesca.

“Salutiamo positivamente il ritiro di questa proposta di regolamento che abbiamo sempre contrastato, e che in realtà segue il voto contrario già espresso mesi fa dal Parlamento europeo in seguito alle pressioni delle associazioni agricole e cooperative. Purtroppo - aggiunge Drei - si tratta di un passaggio rimpportante ma parziale.

Occorre rivedere completamente la strategia dell’Europa in tema di politica agricola, una strategia che va avanti da almeno alcuni anni e che esclude dal dibattito gli operatori del settore”.

Il malessere degli agricoltori è esploso in tutta Europa e, come sottolinea il presidente di Confcooperative Fedagripesca regionale, “il fatto che ci sia un movimento così ampio non può essere attribuito esclusivamente ai problemi di oggi. Il costo del gasolio per i francesi, l’Irpef per il nostro paese o i problemi di mercato di alcune filiere sono problemi reali che ora emergono comprensibilmente nella protesta e che fanno parte della grave difficoltà delle aziende agricole a raggiungere una sostenibilità economica. Tuttavia siamo davanti ad un problema politico ben più grave. Da anni l’Europa legifera senza nemmeno interpellare le parti in causa, gli agricoltori, tra l’altro in modo sempre più restrittivo in nome di un ambientalismo ideologico. Contrastando a prescindere l’uso di prodotti ancora oggi indispensabili per produrre: occorre comprendere che se queste politiche verranno applicate la capacità produttiva europea subirà un drastico ridimensionamento”.

MACCHINE

AGRICOLTORI IN PIAZZA A BRUXELLES, NEL CUORE DELL'EUROPA

La protesta degli agricoltori, dilagata ormai da nord a sud del Vecchio Continente, dal Belgio alla Germania, dall'Italia alla Grecia, fino a raggiungere la Spagna, si è spostata oggi 1° febbraio a Bruxelles, dove si è tenuto il vertice straordinario del Consiglio europeo conclusosi con il raggiungimento di un accordo per gli aiuti all'Ucraina.

Meccagri per Nobili spa



Meccanica Nobili Spa

Agricoltori in piazza a Bruxelles, nel cuore dell'Europa

Di **Meccagri** 1 febbraio 2024 - La protesta degli agricoltori, dilagata ormai da nord a sud del Vecchio Continente, dal Belgio alla Germania, dall'Italia alla Grecia, fino a raggiungere la Spagna, si è spostata oggi 1° febbraio a Bruxelles, dove si è tenuto il vertice straordinario del Consiglio europeo conclusosi con il raggiungimento di un accordo per gli aiuti all'Ucraina.

Non si è parlato in quella sede di agricoltura ma la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha comunicato di aver incontrato nel corso della giornata i rappresentanti delle maggiori associazioni di agricoltori del Belgio ed europee.

VON DER LEYEN: «ALL'AGRICOLTURA UN TERZO DEL BILANCIO UE»

«È giusto dire che i nostri agricoltori hanno dato prova di resilienza – ha dichiarato von der Leyen –. Gli agricoltori possono contare sul sostegno dell'Ue: destiniamo quasi un terzo del bilancio dell'Ue e solo nel 2023 abbiamo dato un'assistenza straordinaria per 500 milioni di euro a chi è stato colpito dalla crisi. È un sostegno fondamentale. Ora collaboriamo con gli Stati membri per rispondere alle sfide immediate».

BOCCIATA DAGLI AGRICOLTORI LA DEROGA ALL'OBBLIGO PREVISTO DALLA PAC DI DESTINARE UNA PARTE DEI TERRENI A FINALITÀ NON PRODUTTIVE

Sta di fatto che la protesta degli agricoltori di mezza Europa, unita alle pressioni del presidente francese Emmanuel Macron hanno costretto nei giorni scorsi la numero uno della Commissione europea a



Europa che minacciano l'agricoltura italiana», come si legge nel comunicato stampa diffuso dalla maggiore



organizzazione agricola italiana per rendere nota la propria presenza nella capitale belga con oltre un migliaio di associati provenienti da tutta Italia.

PRANDINI (COLDIRETTI): «SERVE CANCELLARE DEFINITIVAMENTE

L'ASSURDO OBBLIGO DI LASCIARE I TERRENI INCOLTI CHE MINA LA CAPACITÀ PRODUTTIVA DELLA NOSTRA AGRICOLTURA»

«Bene la proposta di deroga, che avevamo già ottenuto per la crisi Ucraina – ha affermato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini – ma serve cancellare definitivamente l'assurdo obbligo di lasciare i terreni incolti che mina la capacità



SPORT**DALLA FARM RUN ALLA ATOMIC FARM.**

Sport, Ambiente, salute e divertimento

Di FarmRun 2024

Sport e Ambiente

Dalla FARM RUN alla ATOMIC FARM.

Due giorni nei quali si assegneranno i titoli di Campione Italiano Short 2024 e di Campione italiano Standard 2024. Le due gare, Short e Standard, si correranno l'una il 20 e l'altra il 21 luglio a Sant'Andrea Bagni (PR). Chi prima si iscrive... meglio alloggia. Uni sconto anche per la partecipazione a entrambe le gare.



d'eccellenza come il fatto che ancora una volta la federazione europea abbia designato Fiocr organizzatrice degli Europei 2024".

Per l'assegnazione dei titoli italiani SHORT e STANDARD si correrà il **20 e il 21 luglio** sui percorsi allestiti dai tradizionali organizzatori

della **Farm Run** (ACME ASD) in collaborazione con i colleghi di ATOMSPORT (organizzatori della *Albareto Mudrun*) dando vita alla "**ATOMIC FARM**".

Di **redazione** Noceto, 9 febbraio 2024 – Finirà, tra le affascinanti e dolci colline appena sopra a Noceto, il Campionato Italiano OCR 2024.

In questo affascinante luogo delle colline parmensi, si assegneranno i titoli di Campione Italiano Short 2024 e di Campione italiano Standard 2024 del Campionato Italiano OCR la cui organizzazione è stata assegnata a ASD ACME e ATOMSPORT dalla Federazione Nazionale – FIOCR – dopo la selezione dei candidati che hanno risposto alla chiamata federale.

Sarà quindi **Sant'Andrea Bagni** (Medesano – PR) a ospitare l'evento. Già definita dall'abate Antonio Stoppani "**La Svizzera del parmense**" per le bellezze paesaggistiche e la salubrità dell'ambiente pre-appenninico, la stazione delle acque data la sua origine al 1887 e con le sue 8 fonti rappresenta una rarità a livello nazionale.

"Accogliamo con soddisfazione l'aggiudicazione per organizzare il Campionato Italiano Short 2024 e Il Campionato italiano Standard 2024" hanno dichiarato i presidenti di ASD affiliate Fiocr (*Federazione Italiana Obstacle Course Race* - ndr), **Giuseppe Ronchini e Michael Zecca**.

"Siamo convinti – continuano i due organizzatori - di poter progettare un percorso assolutamente inedito nel rispetto delle caratteristiche previste dal regolamento Fiocr. Pur perfettamente consapevoli delle sfide che ci attendono, le nostre società sono costellate di organizzazioni leader in Italia da ormai un decennio. Grazie alla collaborazione delle commissioni, che Fiocr ha predisposto nel tempo, siamo certi che sarà un altro risultato





BREVI

ITS Tech&Food Academy dà il benvenuto al Consorzio del Parmigiano Reggiano come nuovo Socio Fondatore



La Fondazione ITS Tech&Food Academy è lieta di accogliere come nuovo Socio Fondatore il Consorzio del Parmigiano Reggiano, istituzione della Filiera lattiero-casearia della Food Valley

Parma, 6 febbraio 2024 – La Fondazione ITS Tech&Food Academy, Istituto Tecnologico Superiore che forma Esperti del Settore Agroalimentare, è lieta di annunciare l'ingresso del Consorzio del Parmigiano Reggiano, già promotore dei corsi della Fondazione, come Socio Fondatore.

L'ingresso del Consorzio in Fondazione rappresenta il consolidamento di una partnership attiva già da tempo con la collaborazione alle attività formative, tra cui le docenze nelle aule di Parma e Reggio Emilia sul processo produttivo, la valorizzazione e la tutela del Parmigiano Reggiano, le visite in azienda realizzate ai caseifici della zona di origine della Dop (che comprende le province di Parma, Reggio Emilia, Modena,

Mantova alla destra del fiume Po e Bologna alla sinistra del fiume Reno), grazie alle quali gli studenti dei corsi ITS Tech&Food Academy hanno potuto assistere dal vivo a un processo produttivo unico al mondo, e le degustazioni guidate con introduzione alle tecniche di analisi sensoriale ospitate presso la sede principale



Agricoltura, Basso (LEGA-ID): "l'Europa deve ascoltare le proteste e cancellare i provvedimenti ideologici"

Strasburgo, 6 febbraio 2024. La retromarcia annunciata da Ursula Von der Leyen sulla proposta di riduzione di metà dei fitofarmaci in agricoltura, che avrebbe avuto un impatto devastante sulla produzione, è una vittoria della Lega. Nel voto di novembre al Parlamento europeo avevamo votato contro il provvedimento, con un apporto decisivo per la bocciatura della proposta, in assenza di alternative disponibili sul mercato che garantiscano prezzi contenuti e capacità produttiva.

Una dimostrazione ulteriore che la 'maggioranza Ursula' non esiste più da tempo, lacerata da scontri e divisioni interne e disgregata da una realtà che rigetta le ormai insostenibili eurofolle.

La rivolta che sta investendo tutta Europa ha fatto aprire gli occhi a questa Commissione capace persino di piegare alle proprie ideologie l'esistenza di interi settori produttivi fondamentali e la vita di milioni di famiglie.

In Europa serve un netto cambio di rotta, per rimediare ai tanti errori, a cui ci siamo opposti strenuamente in questi anni.

Così in una nota Alessandra Basso, europarlamentare Lega-ID



del Consorzio del Parmigiano Reggiano a Reggio Emilia.

La Fondazione ITS Tech&Food Academy ha il fine di sviluppare competenze in linea con le esigenze del tessuto produttivo, i piani di studio dei percorsi formativi vengono, infatti, aggiornati costantemente con l'intento di formare tecnici superiori in grado di partecipare attivamente a processi di crescita, innovazione, internazionalizzazione, transizione ecologica e digitale delle imprese. Il Consorzio del Parmigiano Reggiano rappresenta una filiera di eccellenza, legata in modo indissolubile al territorio della Food Valley, che ha come missione preservare, valorizzare e tutelare in tutti i suoi aspetti un prodotto unico al mondo anche attraverso la collaborazione con percorsi di studio che diano ai giovani un'opportunità di inserimento nel mercato del lavoro e che colmino le esigenze professionali e di competenza della filiera lattiero-casearia.

«Siamo davvero molto lieti di poter accogliere il Consorzio del Parmigiano Reggiano tra i nostri Soci Fondatori – ha commentato Massimo Ambanelli, Presidente della Fondazione ITS Tech&Food Academy –. Il legame con la Food Valley, vale a dire il



territorio nel quale la nostra fondazione affonda le sue solide radici, e le sue istituzioni di tutela e valorizzazione di prodotti unici per la loro tipicità è per noi fondamentale. È indispensabile che i nostri studenti, futuri tecnici altamente specializzati del settore agroalimentare, possano conoscere a fondo le imprese del territorio e, allo stesso tempo, che le imprese possano contribuire alla formazione degli studenti stessi in vista delle esigenze professionali dell'industria alimentare del futuro, pronti per le nuove sfide che questo settore si troverà ad affrontare».

«A nome di tutta la filiera rappresentata dal Consorzio, siamo orgogliosi di entrare nella Fondazione ITS Tech&Food Academy come nuovo socio fondatore», ha affermato Nicola Bertinelli, presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano. «Siamo inoltre i primi associati ad appartenere al settore lattiero-caseario: sentiamo quindi l'onore e l'onore di portare nelle attività della Fondazione la voce del nostro mondo. Attività quanto mai necessarie per riflettere sull'evoluzione della nostra filiera e su ciò che può essere fatto per contribuire a rendere il mestiere del casaro più attrattivo per le nuove generazioni, così da non perdere la tradizione millenaria di questi artigiani della Dop, che devono essere formati per coniugare l'antica arte casearia con le nuove capacità richieste dal mercato. Per questo poniamo molta attenzione alla formazione professionale degli addetti alla filiera, stimando che nel corso dei prossimi 5-7 anni avremo necessità di circa 100 nuovi casari. Siamo fieri di partecipare oggi alla crescita professionale dei nostri ambasciatori di domani».



produttiva della nostra agricoltura e favorisce paradossalmente le importazioni dall'estero di prodotti alimentari che non rispettano le stesse regole di quelli europei in materia di sicurezza alimentare, ambientale e di rispetto dei diritti dei lavoratori».

«Il caso dei terreni incolti è solo uno dei vincoli che da Timmermans in poi hanno cercato di inserire – ha denunciato Prandini – con regole che penalizzano la capacità produttiva Ue e appesantiscono il lavoro degli agricoltori, ingiustamente visti come inquinatori, mentre sono proprio loro a garantire la tutela dell'ambiente. Si va dalla direttiva che vorrebbe dimezzare l'uso dei prodotti fitosanitari lasciando molte coltivazioni prive di difesa contro insetti e malattie, all'equiparazione degli allevamenti alle fabbriche».

«La nostra battaglia in Europa – ha concluso Prandini – continuerà in maniera forte e continuativa con proposte per il futuro degli agricoltori».

GIANSANTI (CONFRAGRICOLTURA): «DA COMMISSIONE UE TROPPE CONDIZIONI, MISURA POCO UTILE»

Ancora più critico il commento del presidente della Confagricoltura, Massimiliano Giansanti: «Una proposta con un sovraccarico di condizioni tale da limitare in modo significativo l'efficacia della misura. Il testo va modificato per aumentare effettivamente le produzioni di cereali e semi oleosi – ha sottolineato Giansanti –. Con queste condizioni, la deroga risulta poco attuabile e, quindi, poco utile. Siamo già in contatto con il nostro ministero e con le principali organizzazioni agricole degli Stati membri per ottenere le indispensabili e profonde modifiche. La deroga va accordata sulla falsariga del provvedimento già varato nel luglio 2022, per reagire all'instabilità dei mercati provocata dal conflitto in Ucraina. L'incertezza sullo scenario internazionale resta invariata».

FINI (CIA): «UNA PROPOSTA DEBOLE E INSUFFICIENTE»

Per finire, la proposta della Commissione, che passa ora al vaglio degli Stati membri, è stata definita «un 'contentino' che lascia perplessi su modalità e durata» dal presidente della Cia, Cristiano Fini. «Una proposta debole e insufficiente – ha detto il presidente della Cia –. Quello che ci aspettiamo è invece un gesto autorevole e deciso a sostegno dell'agricoltura, con lo stralcio 'senza se e senza ma' dell'obbligo di lasciare incolto il 4% dei terreni. Dobbiamo poter continuare a garantire la sicurezza alimentare e le politiche comunitarie devono supportare le nostre attività, non ostacolarle».

VAN DER LEYEN PROMETTE UNA NUOVA INIZIATIVA PER TAGLIARE LA BUROCRAZIA

Di rimando la presidente della Commissione europea ha promesso che l'esecutivo preparerà una proposta per ridurre gli oneri amministrativi che gravano sugli agricoltori.



(PROSEGUE DA PAGINE PRECEDENTI)



L'intervento comunitario dovrà ridurre il carico amministrativo delle procedure della Pac) La proposta sarà presentata prima della prossima riunione dei ministri europei dell'Agricoltura, prevista il 26 febbraio a Bruxelles. Von der Leyen ha parlato di «interessi legittimi degli agricoltori, che vanno difesi soprattutto nei negoziati commerciali, garantendo condizioni di reciprocità in termini di standard».

ROMA COME BRUXELLES?

Una nota Ansa delle 18:20 di oggi riferisce che la violenta protesta scatenata a Bruxelles dagli agricoltori, arrivati ad abbattere una statua davanti all'Europarlamento, si è spenta e un lungo convoglio formato da centinaia di trattori ha lasciato la zona di Place du Luxembourg ma è evidente che la mobilitazione non si ferma.

Tanto meno in Italia dove il CRA, i Comitati riuniti agricoli, alla dura del movimento che chiede misure urgenti per l'agricoltura, sta preparando l'arrivo nella Capitale. Danilo Calvani, leader del CRA, in una dichiarazione a Huffington Post Italia promette la replica di quanto si è visto in Belgio: «Ci vogliono cinque giorni per convergere da tutto il paese, ma arriviamo».

©riproduzione riservata

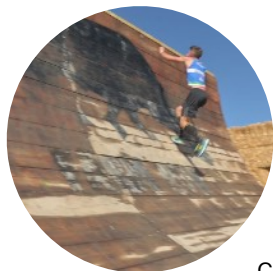
Fonti immagini: Coldiretti, CRA, Silvia Sardone Facebook. Varie e on. Basso

(Informazione con il contributo di Nobili Spa - Molinella (BO) e Meccagri <https://www.meccagri.cloud/>)

VIDEO **NOBILI Spa**: https://youtu.be/4-91NB_VLts

([Nobili.com](https://www.nobili.com))

(<https://www.gazzettadellemilia.it/component/banners/click/107>)



E' anche all'interno del **Parco della Mescita delle Acque** di Sant'Andrea Bagni che i percorsi si snoderanno, tra i sali e scendi delle dolci colline che saranno base e contorno delle due manifestazioni sportive:

- **SHORT**: 3,5 KM con 15 ostacoli. Un percorso di gara AGONISTICO e in seguito sarà a disposizione per gli atleti NON AGONISTI.
- **STANDARD**: 10 KM con 25 ostacoli. Un percorso di gara AGONISTICO in seguito a disposizione per gli atleti NON AGONISTI.

Come nelle precedenti edizioni, i **prezzi** andranno a incrementare man mano che ci si avvicinerà alla data dell'evento, ma è anche possibile godere di alcuni **sconti** come quello che si ottiene acquistando la **partecipazione a entrambi** i percorsi del 20 e 21 luglio.

Si cambia, ma l'accoglienza sarà sempre amichevole, come ormai si è consolidata l'immagine nelle precedenti 8 edizioni nocetane di Farm Run, e la **serata del sabato 20 luglio** tutti a fare baldoria con musica, balli e a gustare le leccornie della tradizione parmigiana.

20 e 21 luglio, sarà un week end di sport, divertimento e sano agonismo con **"ATOMIC FARM 2024"**

Nelle prossime comunicazioni, che saranno distribuite anche sui social e su media tradizionali, gli organizzatori sveleranno, passo a passo, le novità di questa "Due giorni medesane" di sport, divertimento e socialità molto familiare.

Link Utili

<https://www.farmrun.it/iscrizioni/>

<https://fondoambiente.it/luoghi/complesso-termale-mescita-delle-acque-e-le-vecchie-terme?ldc>

VIDEO 2023- <https://youtu.be/KqV-ZLgmm-U?t=5>

<https://youtu.be/Hk1cHV1SqGU>





(PROSEGUE DA PAGINE PRECEDENTI)



“Non possiamo commettere l’errore di credere all’equazione terreno non coltivato uguale terreno migliore dal punto di vista ambientale perché l’abbandono dei terreni abbiamo visto anche in Romagna cosa può generare. L’errore ancora più grave è

credere che un’Europa che abdica alla propria capacità di fornire cibo al proprio continente in favore di prodotti provenienti da altri continenti sia sostenibile” evidenzia il presidente regionale.

Un altro punto da portare all’attenzione, secondo Drei, è la critica di una parte dell’opinione pubblica ai sussidi ricevuti dal settore agricolo: “Ci si dimentica purtroppo che la Pac non è nata per dare assistenza a un manipolo di agricoltori ma è nata per fornire cibo agli europei. Senza questi aiuti non avremmo avuto disponibilità di cibo in quantità e qualità. La Pac ha avuto un ruolo

fondamentale e ha dato risultati importanti: talmente importanti che noi europei diamo per scontato che l’accesso al cibo sia possibile sempre e comunque. Ma è un errore di pensiero. Non dobbiamo dimenticare quanto successo nel comparto energetico, l’approvvigionamento da altri paesi non è una certezza vista la perdurante carenza alimentare di molte aree del mondo”.

Confcooperative Fedagri Pesca Emilia Romagna è la Federazione regionale che riunisce oltre 380 cooperative agroalimentari e della pesca con 51.000 soci, 20.200 addetti e un volume d’affari complessivo di 11 miliardi di euro.



Parmigiano Reggiano

TASTE 2024, il Parmigiano Reggiano torna a Firenze con un focus sulle lunghe stagionature.

Più di 60 caseifici per una commercializzazione di oltre 65.000 forme all'anno

Firenze, 3 febbraio 2024 - Parmigiano Reggiano sale sul palco di TASTE per tornare a parlare di lunghe stagionature, in particolare il 40 mesi. La manifestazione fiorentina è infatti la cornice in cui il Consorzio ha annunciato i nuovi dati di questo prodotto d'eccellenza. Circa 60 caseifici si sono specializzati nella produzione delle lunghe stagionature (dai 40 mesi in su), sviluppando lavorazioni ad hoc; la commercializzazione ha superato le 65.000 forme all'anno, con l'obiettivo di arrivare a 100.000 forme nei prossimi anni. Il Parmigiano Reggiano 40 mesi è un prodotto dalle caratteristiche inconfondibili: friabile, estremamente

solubile e dalla forte personalità, è apprezzato e utilizzato dall'alta ristorazione in tutto il mondo come ingrediente per dare un tocco di umami ai piatti, cioè di quel gusto sapido e piacevole che solletica le papille gustative e rende l'esperienza sensoriale indimenticabile.

«A Taste ci presentiamo con il nostro 40 mesi», ha dichiarato Nicola Bertinelli, presidente del Consorzio, «per sottolineare che la nostra Dop, a differenza di altri formaggi, può raggiungere stagionature elevate regalando al palato sensazioni uniche, mantenendo un equilibrio perfetto di gusti e diventando nelle mani degli chef uno strumento per dare un inconfondibile tocco di carattere ai piatti. Dei 292 caseifici del Consorzio, sono già più di 60 i caseifici a puntare sulle lunghe stagionature con una commercializzazione di oltre 65.000 forme all'anno. Ma non sono solo i numeri a premiarci: sono soprattutto i consumatori, che continuano a dimostrare fedeltà ai valori della nostra Dop: naturalità, sostenibilità, artigianalità e legame con la tradizione».



CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini, 2 43023 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



Nuova Editoriale

Società Cooperativa

Nuova Editoriale soc. coop. nasce e si sviluppa come società editoriale specializzata nella produzione e distribuzione di informazione.

DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.

Il primo progetto editoriale nasce nell'ormai lontano 1993 e si realizza a partire dal 1994 con la presa in carico del primo settimanale di Parma: "QUI Parma – settimanale".

Un'impresa che ha dato spunto alla "rivoluzione" locale in campo editoriale. Se oggi a Parma possono convivere molte testate giornalistiche molto lo deve a quella prima esperienza di pluralismo editoriale.

Un periodico, "QUI Parma – settimanale" (13.000 copie settimanali) che offriva una lettura, il più equidistante possibile, dei fatti cittadini e cercava di fare emergere e dare voce anche alle minoranze, alle emarginazioni, più in generale, cercava di portare in superficie e all'attenzione ciò che era meno evidente ma sicuramente molto prossimo al cittadino.

Frutto di quella esperienza sono stati realizzati molti e diversi altri prodotti editoriali di settore, prevalentemente connessi o collegati a organismi di rappresentanza (dall'agricoltura all'automobilismo ecc...). Le competenze acquisite in campo editoriale sono state perciò poste a disposizione e al servizio di soggetti terzi per la pubblicazione di loro prodotti editoriali, house organ o news letter, in formato convenzionale cartaceo e/o in formato digitale.

Più recentemente l'orizzonte si è allargato alla logistica, alle materie prime agricole "commodity alimentari" e alla sanitaria.

C.A.S.E.A. - CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE

Nel 2002, all'alba del fenomeno "internet", Nuova Editoriale ha dato vita al progetto elettronico dell'agenzia stampa agroalimentare "Cibus Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare".

Un "punto di osservazione" orientato a intercettare e divulgare i fatti che, in qualche misura, toccano l'agricoltura intesa non solo come settore economico ma anche sociale, ambientale e alimentare.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei principali mercati agricoli e alla evoluzione dei consumi e dei mercati agroalimentari.

LA GAZZETTA DELL'EMILIA E DINTORNI

E' verso la fine del 2011 che inizia a prendere forma la nuova idea di comunicazione che, dopo un lungo percorso progettuale e di collaudo realizzato insieme a Gazzetta della Spezia.it con la quale prosegue lo sviluppo tecnologico e lo scambio informativo di natura commerciale e strategico, ha preso corpo e si è infine offerta sul web "La gazzetta dell'Emilia & Dintorni.

Il progetto, sin dall'origine, ha lo scopo di realizzazione un prodotto editoriale che sommi i vantaggi delle nuove tecnologie (internet e social network e webTV) alla tradizione editoriale in ambito locale.

Il Giornale intende radicarsi localmente, per ora nelle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, sognando di diventare un punto di riferimento della informazione regionale potendo ampliare la piattaforma a tutte le provincie emiliano romagnole.

Un prodotto capace di offrire un'informazione tempestiva, tipico dello strumento digitale, ma anche utile sia per i "gruppi di ascolto" sia per gli "emittenti del messaggio" (anche soggetti commerciali) offerto a bassissimo costo. Siamo convinti che la comunicazione sia lo strumento indispensabile per favorire lo scambio commerciale e massimizzare la reputazione aziendale soprattutto nei periodi di crisi.

E' da tale convincimento che si è orientata la progettazione e le risorse tecniche e economiche iniziali alla realizzazione di una piattaforma digitale che, oltre a offrire informazione gratuita, fosse in grado di generare servizi di comunicazione e pubblicità a bassissimo impatto economico, a alta efficienza distributiva e elevata adattabilità alla maggior parte delle esigenze.

Un progetto che, nella sua complessità, persegue costantemente l'obiettivo di orientare la comunicazione sempre più mirata ai target di riferimento.

Un prodotto editoriale complesso, nato da un'idea semplice, con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel tessuto sociale e economico locale.

Un progetto, quindi, in costante evoluzione sia nell'offerta di servizi innovativi destinati alle imprese e agli esercizi commerciali ma anche alle organizzazioni professionali, agli enti e istituzioni di diritto pubblico.